

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 22 Aprile 2026

[Il verbale si compone di Nr. 19 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 19]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Samantha BECCIA.

Ordine del giorno:

1.VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267

2.RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI DELL'ART. 194 C.1 LETT. A) TUEL;

3.RENDICONTO DI GESTIONE 2025

Il Presidente Beccia: Perfetto. Buonasera a tutti, benvenuti alla Commissione Bilancio, a chi è presente, a chi ci ascolta da casa. Intanto faccio l'appello:

Beccia Samantha presente.

Padovani Ivano presente.

Morandi Ernestina presente.

Amente Stefano presente.

Carnovale Antonella presente.

Ciocca Vittorio presente.

Spendio Domenico presente.

Albini Claudio assente giustificato.

È presente il Sindaco, buonasera, Sindaco. Presente anche la ragioniera Carannante e do la presenza anche del consigliere Malacarne. Grazie. Come ospite, certo. Vi leggo l'ordine del giorno: al punto 1 abbiamo la variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2026-2028, articolo 175 del Decreto Legislativo 18/8/2000, numero 267; al punto numero 2 riconoscimento e finanziamento debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva ai sensi dell'articolo 194, C1, lettera a) TUEL; al punto 3 abbiamo il rendiconto di gestione 2025.

Punto n. 1 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267

Il Presidente Beccia: Partiamo col primo punto all'ordine del giorno e do la parola alla ragioniera Carannante, buonasera. Do la parola al Sindaco? Quindi inizia il Sindaco, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti, buonasera a chi ci segue da casa. Sì, inizio io facendo una piccola presentazione, poi dopo i dati tecnici li darà la ragioniera. Allora, questa variazione che presentiamo stasera si tratta di una variazione di bilancio di previsione del triennio 26-28 per complessivi 1.252.259 per l'esercizio 2026, 86.224 euro per il '27 e 26.224 per l'esercizio 2028. Tra i motivi principali di questa variazione possiamo segnalare che c'è un'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione presunto 2025 per la parte vincolata, per la parte accantonata e per la parte destinata agli investimenti, al fine di finanziare spese di investimento quali: la segnaletica straordinaria per 171.000, manutenzione straordinaria del cimitero per 116.680, l'incarico per la redazione del PGT con un incremento di 24.000, oltre a 76.000 per rifinanziamento dell'incarico già stanziato in seguito alla riduzione di entrate del titolo quarto, la manutenzione straordinaria degli edifici per 20.000 euro, acquisti arredi per l'asilo nido per 68.000 euro, è l'asilo nido nuovo che dovrà aprire per

[Pagina 2 di 19]



settembre, questi 68.000 sono stati finanziati in parte con l'avanzo vincolato, in parte con l'avanzo destinato agli investimenti e in parte con l'avanzo economico. Penultima cosa, 142.345 euro di restituzione di oneri non dovuti e la restituzione di 15.000 euro relativi ai famosi 32 centesimi per il non utilizzo del centro cottura mensa per i mesi di marzo e aprile. C'è poi da segnalare un incremento delle sanzioni del codice della strada per complessivi 500.000 euro, di cui 108.750 vincolati per spese, quali: 50.000 euro per straordinari della polizia locale, Decreto Sicurezza, 40.000 straordinari per progetti legati alla polizia locale, potenziamenti previsti dal PIAO, 10.000 per l'istituzione dell'unità cinofila e 8.750 per l'acquisto di strumentazione per la protezione civile. L'incremento spese per la gestione del nido comunale Fogazzaro per l'anno 2026 e 2027. Ora passerò la parola alla ragioniera Carannante per gli aspetti tecnici.

Il Tecnico Carannante: Buonasera. Allora, come diceva il Sindaco, siamo di fronte a una variazione del bilancio di previsione 26-28 che si traduce in una variazione in aumento per complessivi 1.252.259,61 per l'esercizio 2026, 86.224 per l'esercizio 2027 e 26.224 per l'esercizio 2028. Tra i documenti che sono stati depositati agli atti abbiamo il parere favorevole del Collegio dei Revisori, il verbale numero 12 del 16 aprile che attesta il permanere degli equilibri e il risultato di cassa presunto post variazione al 31/12 di 10.664.223,76. Tra i documenti allegati ci sono anche le schede relative al programma acquisti e servizi 26/28. Il programma che ha visto l'aggiunta rispetto a quello già approvato con la nota di aggiornamento a DUP, l'aggiunta della spesa per il servizio educativo dell'asilo nido per l'anno scolastico 26/28. Nella variazione, infatti, è presente la variazione in aumento per la gestione del nido di via Fogazzaro per 137.000 euro sul 2026 e 240.000 euro sul 2027, proprio per l'anno scolastico. Questa variazione di bilancio prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione 2025 presunto per la parte vincolata per 487.044,93 complessivi, di cui 444.589,85 in conto capitale e 42.455,08 di parte corrente. C'è poi l'applicazione complessiva di 199.845,50 di avanzo accantonato, di cui 142.345,50 in conto capitale e 57.500 di parte corrente. L'applicazione di 14.980 di avanzo destinato agli investimenti, quindi in conto capitale. Nel dettaglio, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo vincolato questo va a finanziare, per quanto riguarda il titolo secondo, la manutenzione straordinaria della segnaletica per 171.000 euro, la manutenzione straordinaria edifici comunali per 20.000 euro, l'incarico per la redazione del PGT un incremento di 24.000 euro, va a rifinanziare per 76.000 euro una riduzione dell'entrata del titolo quarto che andava a finanziare l'incarico per il PGT, quindi un rifinanziamento per 76.000 euro, va a finanziare parte della spesa prevista per l'arredo del nido per 28.000 euro, infatti sul fronte spesa l'arredo nido è di 68.000 euro finanziato con fonti diverse: 28.000 euro con avanzo vincolato, 14.980 con avanzo destinato agli investimenti e 25.020 con avanzo economico. L'avanzo vincolato, inoltre, viene applicato per finanziare la manutenzione straordinaria del cimitero per 116.680,03, finanzia contributi agli edifici di culto per 6.048,11, sono le entrate degli oneri previsti per legge, entrate del 2025, quindi vincolate alla spesa sul 2026. Contributo per abbattimento barriere architettoniche degli edifici privati 2.861,71, anche queste sono entrate incassate nel 2025, il contributo della Regione, appunto, vincolato al contributo alle famiglie per abbattimento barriere architettoniche. L'avanzo vincolato, inoltre, viene applicato per la parte corrente per 17.000 euro per interventi per i minori in ambito sociale, per 24.573,98 per acquisti di libri per la biblioteca, questo è l'importo del contributo del Ministero che abbiamo incassato nel 2025 e quindi vincolato a questa spesa proprio per l'acquisto dei libri. Abbiamo poi l'applicazione dell'avanzo vincolato di parte corrente per 881,10 per il compenso dei rilevatori per il censimento. Per quanto riguarda invece l'applicazione dell'avanzo accantonato questo va a finanziare, per quanto riguarda il titolo secondo, la restituzione di oneri non dovuti, relativi, appunto, a quote accantonate, l'importo applicato è di 142.345,50. Per quanto riguarda invece l'avanzo accantonato di parte corrente viene applicato per 50.000 euro per spese per gestione amministrative multe, Codice della Strada, €100.000 per spese per aggi su riscossione delle multe della polizia locale, -€100.000 arretrati contrattuali dei dipendenti, l'importo che non è stato utilizzato ritorna nella parte accantonata dell'avanzo, +€7.500 è l'applicazione per la restituzione dello 0,32 relativo alla mensa per il mese di marzo. La variazione sul fronte spesa per la restituzione è di 15.000 euro, 7.500 finanziati con avanzo accantonato per il mese di marzo e per il mese di aprile altri 7.500 invece finanziati con risorse proprie nell'ambito della parte corrente del bilancio. L'applicazione invece dell'avanzo destinato agli investimenti di 14.980 va a finanziare l'altra quota relativa all'arredo del nido. Entrando nel dettaglio dei documenti che sono



depositati, che sono stati trasmessi, per quanto riguarda la parte dell'entrata al titolo 1, tipologia 101, entrate correnti di natura tributaria, abbiamo un +60.000 euro relativo all'addizionale IRPEF, reso possibile sulla base delle risultanze post rendiconto. Abbiamo poi al titolo 2, tipologia 101, trasferimenti correnti, un aumento in positivo di 25.989,18, relativi a... per 25.224 è relativo a un contributo ministeriale Fondo Equità, così come riportato sul portale del Ministero, si tratta di contributo sempre in ambito sociale, e 765,18 invece il contributo ministeriale per acquisto libri per sempre per la biblioteca. Abbiamo poi al titolo 3, tipologia 200, un incremento di 500.000 euro ed è relativa alle multe del codice della strada a seguito del quale è stato incrementato l'FCDE, il fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi incrementando l'entrata è stato incrementato anche il fondo per 284.900. Al titolo terzo, tipologia 500, le entrate extratributarie da rimborsi, abbiamo un incremento di 40.400 dovuto per 40.000 euro a rimborsi da sentenze nei confronti di terzi e 400 euro rimborsi dalla scuola di musica. Invece, per quanto riguarda il titolo quarto, quello che viene rifinanziato con l'avanzo vincolato, 76.000 euro, si tratta una riduzione di entrate relative a -€28.000 per contributo di costruzione, -€18.000 oneri concessori primari, -€21.000 oneri concessori secondari, -€6.000 monetizzazioni, -€3.000 oneri smaltimento rifiuti su concessioni edilizie. C'è poi l'applicazione dell'avanzo. Per quanto riguarda invece la spesa abbiamo alla missione 1, programma 5, titolo primo, un -7.000 ed è relativo a -5.000 per noleggio dei fotocopiatori, sono spese per servizi già affidati, e -2.000 di spese per facchinaggio. Abbiamo invece alla missione 1, programma 5, titolo secondo, +20.000 che è la manutenzione straordinaria immobili finanziato con l'avanzo vincolato. Abbiamo poi tra gli importi più, diciamo, importanti alla missione 1, programma 10, titolo primo, -102.942, -100.000 sono gli arretrati degli stipendi, quindi che ritornano nell'avanzo accantonato, -2.942 spese per accertamenti sanitari, sono spese per servizi già affidati, quindi economie su servizi già affidati. Per quanto riguarda alla missione 3, programma 1, titolo primo, i 253.043, questi sono in parte finanziati con l'incremento delle sanzioni del codice della strada, 40.000 euro i progetti per la polizia locale previsti nel PIAO per il potenziamento dei servizi, di cui 30.234,31 compensi, 7.195,77 oneri, 2.569,92 IRAP, €50.000, straordinari polizia locale, straordinari come previsti dal decreto sicurezza, quindi che vengono finanziati direttamente dalle entrate delle sanzioni, di cui €37.792,89 compenso, €8.994,71 oneri, €3.212,40 IRAP. C'è poi un +12.000 per la rimozione della pubblicità abusiva, +100.000 euro che abbiamo visto finanziati con avanzo accantonato per gli aggi sulla riscossione coattiva, +50.000 euro finanziati con avanzo accantonato sempre per la gestione delle contravvenzioni. C'è poi il finanziamento dei 43 euro del debito fuori bilancio che vedremo dopo. Ci sono 500 euro per servizi sanitari, 300 per generi alimentari e 200 per medicinali per l'unità cinofila, che infatti vediamo alla missione 3, programma 1, titolo 2, è l'incremento dei 10.000 euro, quindi 10.000 euro per l'istituzione dell'unità cinofila per la polizia locale. Abbiamo poi alla missione 4, programma 6, titolo primo, un incremento di 15.000 euro, questo è il rimborso della mensa per i mesi marzo e aprile, quindi in parte finanziate con l'avanzo accantonato. Alla missione 5, programma 2, titolo primo, abbiamo +25.339,16 relativo all'acquisto dei libri per la biblioteca, in parte finanziati con l'avanzo vincolato e in parte con l'entrata del contributo che abbiamo visto tra le entrate. Alla missione 8, programma 1, titolo secondo, abbiamo 172.393,61, sono relativi all'avanzo vincolato, sono i 24.000 euro per l'incarico del PGT, i 6.048,11 per il contributo edifici di culto e i 142.345,50 finanziati con l'avanzo accantonato per rimborso degli oneri. Alla missione, 10, programma 5, titolo secondo, 171.000 euro sono della manutenzione straordinaria della segnaletica, finanziati con avanzo vincolato. Alla missione 11, programma 1, titolo secondo, +8.750 sono acquisti strumentazioni per la protezione civile. Abbiamo poi +17.000 euro alla missione 12, programma 1, titolo primo, sono spese per gli interventi sociali per i minori. Alla missione 12, programma 2, titolo primo, abbiamo un +40.616, fanno riferimento a 40.000 euro per spese per centri diurni disabili, per l'aumento degli utenti e +616 euro per il centro socioeducativo. Alla missione 12, programma 2, titolo secondo, abbiamo +2.861,71 per il contributo dell'abbattimento barriere architettoniche. +30.000 alla missione 12, programma 3, titolo primo, abbiamo le rette assistenza indigenti inabili al lavoro, anche questo è dovuto all'aumento dell'utenza. Poi tra gli importi più importanti abbiamo, vabbè, ci sono i 4.000 euro contributi associazioni sociali, alla missione 12, programma 8, titolo primo. Alla missione 12, programma 9, titolo secondo, i 116.680,03 sono la manutenzione straordinaria del cimitero finanziato con l'avanzo vincolato. C'è poi alla missione 12, programma 11, titolo primo, c'è un aumento per 137.800 e una riduzione di 11.667,21. L'incremento dei 137.800 sono per i 137.000 euro relativi ai contratti di servizio per l'asilo nido per l'anno scolastico '26-'27, 800 euro per i rimborsi delle rette alle



famiglie, mentre la riduzione degli 11.667,21 sono riduzioni su capitoli vari sempre relativi a servizio nido per servizi già affidati, quindi economie su servizi già affidati. Poi ci sono i 68.000 euro dell'arredo del nido e l'incremento delle FCDE di 284.900 dovuto appunto all'aumento delle sanzioni del codice della strada. Per quanto riguarda invece gli esercizi 27-28 abbiamo principalmente adeguato l'entrata del contributo del Fondo Equità Sociale per i 25.224. Nel '27 in entrata, così come per il '26, è stato incrementato l'addizionale IRPEF di 60.000 e sul fronte spesa nel '27 ci sono i 240.000 della gestione del nido per l'anno scolastico 26-27, inoltre poi sul biennio 27-28 è stata fatta una riduzione di 59.336 euro inerenti capitoli di personale per eliminazione della quota eccessiva applicata per l'adeguamento contrattuale. Quindi questo sulla base dei dati effettivi su quanto liquidato e sul fabbisogno in essere. E poi è stato riallineato il fondo di riserva. Se ci sono domande sono a disposizione.

Il Presidente Beccia: Grazie, ragioniera Carannante, grazie mille per la spiegazione. Intanto abbiamo qualche domanda? Nessuno? Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a chi ci ascolta eventualmente da casa. Le cifre, anche perché ho avuto modo di parlare anche con la signora Carannante l'altro giorno, mi sono abbastanza chiare così come sono state espresse, diciamo che tranne due novità, sulle quali magari mi piacerebbe sentire qualche considerazione, qualche valutazione riguardo a questa, almeno di carattere generale, non dico che bisogna scendere nei particolari, ma ci sono due cose, una è la questione del nido dove si mettono delle risorse, naturalmente anche io, come tutti voi, ho visto la delibera di Giunta che è stata fatta come atto di indirizzo, so, se non è cambiato qualcosa, che deve andare anche in Consiglio Comunale perché l'esternalizzazione, l'affidamento passa dal Consiglio Comunale, però le risorse vengono già messe qui, in questa variazione, i 137 del 2026, quindi questa è sicuramente una novità di cui, come dire, magari mi piacerebbe sentire se, visto che andiamo ad approvare, il Consiglio Comunale andrà ad approvare questa variazione, al di là di quando deciderà di esternalizzare ufficialmente, magari qualche considerazione mi aspetto che si faccia, no? E l'altra invece, che è di portata inferiore, è l'istituzione dell'unità cinofila. La dottoressa, la signora ha parlato di 10.000 euro, ma anche il Sindaco, stanziati, e sono una parte dei circa 260.000 euro sulla missione 3 della polizia locale, l'ordine pubblico, eccetera. Più che altro ovviamente non è per i 10.000 euro, è il discorso: ma da dove viene fuori questa roba qui dell'unità cinofila? Ma mi sembra fuori orizzonte, non so neanche io come definirla. Mi fermo qui. Quando ho visto questa roba qua ho detto "mah!". Ma ci sono i ragazzi da far attraversare davanti alla scuola, i parchi da controllare, degli incroci da sorvegliare, il centro socioculturale e noi andiamo a comprare il cane? Vabbè, voglio dire, sarà stato fatto un ragionamento, vediamo un po' che cosa... Intendiamoci, lo so che l'unità cinofila ce l'ha il Comune di Milano, ce l'ha anche qualche Comune, non è che sto dicendo che è una roba, come dire, da marziani. Io dico sempre, come ho detto anche in altre occasioni, io ho sempre usato il termine proporzioni, ci sono delle proporzioni nelle cose applicate alle disponibilità, alle risorse che si hanno e alla realtà in cui si vive. Cioè, stiamo con i piedi per terra, dal mio punto di vista. Però mi fermo qui. Diciamo che sono queste le due novità. Per il resto, per quello che ho potuto capire io, sono cose anche già emerse. Cioè, sono delle cifre che parlano, appunto con i numeri, di cose che sono già emerse. Ne dico una, per esempio, comincio a dirne una: i 500.000 euro delle sanzioni del codice della strada. Allora, giusto perché si sappia, all'inizio del 2025 erano tre milioni e mezzo, poi nella variazione del 24 di luglio sono diventati quattro milioni e io l'ho anche detto, se andate a prendere il verbale, "ma perché quattro milioni?", motivazioni sulle nuvole. Consuntivo 2025: 3.543.000, "come da fascicolo" si diceva in banca. Previsione 2026 tre milioni, anche lì quando il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione tre milioni io dicevo "scusate eh, ma se ha chiuso a 3.500.000 l'anno scorso, addirittura l'avevate portato a quattro milioni, adesso prevedete tre milioni?" e infatti adesso se ne aggiungono 500.000 euro. Tanto per dire che sembra quasi un gioco, sembra quasi un gioco quando si mettono giù queste cifre qui, perché a me non sono andato a guardare- ma mi sorge il dubbio, mi sorge un dubbio, andrò a verificare. Non è che quando si aumentano gli importi è perché poi, siccome una parte di questi importi- e sottolineo una parte perché non è questo il caso nostro- vengono utilizzati per le spese sempre nel settore, magari si fa l'aumento, si utilizza da parte del settore, poi non si incassano e chi se ne importa? Però è un dubbio che mi sorge, andrò a verificare



questa roba qua. A parte il fatto che quando si dice "le attività della polizia locale", in questo caso, in questo caso parliamo di polizia locale ma poi ho qualche altra osservazione, dice "se le paga la polizia locale", ho capito, ma l'introito delle sanzioni della strada non è che tutto l'introito, fatto salvo l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità naturalmente, tutto l'importo deve essere speso dalla polizia locale, ma dove è scritto? C'è scritto che in una parte di quell'importo c'è un vincolo, ma non tutto. Invece qui stiamo prendendo l'abitudine che tutto quello che si prevede di incassare lo giriamo lì, ma chi l'ha detto? È una scelta. Se poi penso che con questa roba qui andiamo a comprare il cane... Vabbè, lasciamo perdere. Che poi non è neanche vero che quell'importo è finanziato da... perché è finanziato da avanzo economico, beh, sì, avanzo economico che deriva dal codice della strada. Vabbè, questo è un esempio. Poi dicevo "cose già note a livello di importo", per esempio, l'avanzo applicato, giustamente è stato detto "avanzo applicato, avanzo accantonato", sì, avanzo accantonato e avanzo vincolato, sì, ma perché? Perché non sono stati spesi nel 2025! Se andate a guardare quegli importi, sono importi che erano previsti nel 2025, non sono stati spesi come previsto, quando si diceva fondo rotativo portiamoci avanti, e sono finiti in avanzo e adesso li rimettete. Quindi non è che sia questa grande, come dire, questa grande novità, sono cose già risapute. Arretrati contrattuali -100.000 euro di arretrati contrattuali nelle spese, cioè il papocchio che avete fatto quella sera che abbiamo deliberato la questione degli arretrati. Vi ricordate il cinema che c'è stato qua dentro quella sera lì nel Consiglio Comunale sugli arretrati ai dipendenti che 600.000 euro poi erano 250.000? Il frutto è questo! Sono stati tolti adesso, perché voi voterete questo, -100.000 euro. Forse se ne dovranno stornare anche altri. Questa è! La questione delle entrate degli oneri di urbanizzazione, ma io dico, ma ormai ci avviciniamo ai 2 anni tra poco, questa variante, questa roba tutti gli anni per forza di cose bisogna prendere atto che si devono ridurre degli oneri, anche questa volta 76.000 euro, cioè gli oneri globali tra costo di costruzione, oneri, monetizzazioni passano da 270 a 194, perché si riducono di 76.000 euro. Eh per forza, se siamo fermi, certo che non entrano oneri, è ovvio che non entrano oneri! Ma quand'è che ci muoviamo? Abbiamo messo i 20.000 euro sull'incarico del PGT, sì, ma dopo che a abbiamo mandato in avanzo quelli dell'anno scorso, perché non li abbiamo spesi. Poi se vogliamo giocare con i numeri e vendere cose buone per cose che sono macinate, vabbè, facciamo anche, però, ecco, è per quello che dico che ci sono delle cifre che già dicevano. Sono cose drammatiche? No, non sono cose drammatiche, però sono cose che sono successe, sono cose sulle quali effettivamente va fatto un ragionamento. Poi la valutazione politica, come dire, sicuramente riusciremo a farla tutti insieme in Consiglio Comunale, però almeno vi chiedo cortesemente di prenderli magari come punti di attenzione anche per le scelte che si vanno a fare. Provare. Lo so anch'io che il bilancio consuntivo e le variazioni vengono approvate in Consiglio Comunale, è ovvio che vengono approvate, non ci prendiamo in giro, ma quello sì, lo so, però, per dire, il fatto che poi lo vedo nel consuntivo che ci sono degli importi che non vengono spesi è chiaro che questo, come dire, deriva un po' dalla vigilanza, tra virgolette, che bisogna avere durante tutto l'anno, anche a fronte di osservazioni che emergono in questa sede, se emergono. Quindi per me è chiara, eh, l'esposizione, mi sembra di aver capito e credo anche di aver precisato quello che per me è una novità e quello che invece, diciamo, più o meno si sapeva, ecco, di quello che c'è nelle cifre. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie a lei, consigliere Spendio. Aspetti, do un attimo la parola al consigliere Padovani e poi le passo la parola. Prego.

Il Commissario Padovani: Grazie Presidente. Allora, innanzitutto volevo iniziare ringraziando la ragioniera Carannante per l'esposizione chiara, netta, anche il Sindaco devo dire, eh, sintetico ma chiaro, soprattutto credo che anche chi non mastica di economia e di bilanci abbia compreso in modo molto chiaro quello che è stata la sua esposizione, quindi di questo la ringrazio. E vorrei poi rispondere, in parte almeno, a quelli che sono i quesiti del consigliere Spendio. Per quanto riguarda l'esternalizzazione del nido domani mattina- doveva partire stamattina, non è partita, parte domani mattina- ci sarà la convocazione per una commissione, perfetto, dove affronteremo il tema, quindi credo che sia inutile affrontarlo in questa sede, in questo momento. I numeri sono questi. Poi sulla parte politica la possiamo affrontare la settimana prossima, visto che stiamo parlando di pochi giorni. Sul fatto dell'unità cinofila, è una scelta politica, non mi sembra che l'importo sia particolarmente importante rispetto al bilancio della sezione. È vero quello che dice lei, non è obbligatorio spendere tutti questi



soldi per, però anche qui sono scelte, si possono non utilizzare, si possono utilizzare. Se il Sindaco ha deciso che poteva essere utile intensificare gli investimenti su quel settore è perché ritiene che ci possano essere delle azioni preventive che con uno strumento particolare come quello dell'unità cinofila potrebbe fare al caso soprattutto di assistenza presso le scuole, presso gli esterni, cioè fare una ricerca preventiva di quello che sono droghe, utilizzo improprio delle attività criminali che si svolgono vicino alle nostre scuole. Anche qui è legittimo non condividerla, come è altrettanto legittimo poterla scegliere. È una scelta politica. Il Sindaco ha espresso particolare interesse su questa operazione, credo che la misureremo col tempo, ecco. Forse in via preventiva per noi, al Comune di Trezzano è una novità, non tanti comuni ce l'hanno, confermo, a parte il Comune di Milano che fa un po' storia a sé, però è altrettanto vero che un minimo di esperienza già si è svolta e quindi vogliamo provare anche noi questa strada. Le altre analisi che lei ha fatto, in realtà, vabbè, sono critiche su alcuni passaggi che non sono stati fatti prima e sono stati sistemati oggi, però non mi sembra di avere colto, al di là di quelle che sono delle osservazioni, degli sprechi. Cioè, credo che i suoi interventi abbiano evidenziato delle situazioni di anomalia che però non hanno portato a un utilizzo improprio del denaro pubblico e quindi, come tale, forse ancora un pochettino l'inesperienza, il cambio dell'Assessore, cioè tutta una serie di situazioni che si sono avvicendate nel termine dell'anno scorso hanno sicuramente in parte contribuito anche a modificare quello che era l'allineamento di certe scelte. Quindi da questo punto di vista io credo che sia stato fatto un buon lavoro, quindi da parte mia e del nostro gruppo c'è una convergenza su quelle che sono state le azioni che sono state presentate. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Padovani. Aveva chiesto poi la parola la ragioneria Carannante. Prego.

Il Tecnico Carannante: No, volevo fare una precisazione. Dopo l'approvazione della variazione, insieme all'approvazione della variazione di PEG in Giunta andrà anche la destinazione dei proventi del codice della strada, quindi l'incremento dei 500.000 euro, e con quella delibera che passerà dalla Giunta verranno definiti gli importi, gli importi che sono: dei 500.000 euro andranno sottratte le restituzioni dei proventi non dovuti, andrà sottratto il compenso ai concessionari, quindi gli aggi, andrà sottratto l'FCDE e di quello che resta solo il 50% viene poi destinato. E di questi 500.000 euro volevo precisare che l'importo destinato sono 108.750.

Il Presidente Beccia: Grazie, ragioniera. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. Allora, per rispondere ad alcune cose del consigliere Spendio. Come ha detto il consigliere Padovani, sulla questione asili nido ci sarà una commissione, ci saranno argomenti appositi, se ne parlerà, ovviamente è una scelta politica quella dell'esternalizzazione del nido e anche forse un po' obbligata a cui siamo stati spinti, tuttavia abbiamo già dato le dovute comunicazioni sia, in primis, alle lavoratrici e, "in secundis", alle famiglie. Monitoreremo tutta la situazione. Dal punto di vista delle lavoratrici cercheremo di... anzi, cercheremo, tuteleremo i loro diritti di lavoratrici, ovviamente non si troveranno più a fare le mansioni che facevano prima, quindi quella è l'unica cosa che mi dispiace e che ho già condiviso con loro. Tuttavia, per quanto riguarda la parte economica e la conservazione del posto la volontà dell'amministrazione è assolutamente quella di garantirle. Per quanto riguarda i bambini ovviamente abbiamo a cuore anche la loro integrità educativa e sappiamo bene l'importanza delle educatrici in quell'età, quindi cercheremo di porre in essere tutte le attenzioni che si possono porre in essere quando si deve procedere a un cambio di questo tipo. Quindi faremo in modo di rendere il passaggio di consegne da una gestione a un'altra il più indolore possibile e vedremo di gestirla assieme alle educatrici e alle famiglie. La questione dell'unità cinofila per certi versi qualcuno potrebbe leggerla come una cosa simpatica, una cosa carina avere l'unità cinofila all'interno della polizia locale,, per me è invece una cosa importante, mi è stata proposta dal Comandante, io l'ho sposata fin dall'inizio questa proposta dell'unità cinofila, per me istituire a Trezzano l'unità cinofila vuol dire in maniera secca e decisa no all'utilizzo delle droghe di qualsiasi tipo, perché è un cane da utilizzare proprio per la ricerca degli stupefacenti, quindi un cane sarà un cane addestrato alla ricerca degli stupefacenti. Quindi visto che già altre volte in quest'aula si è parlato di canne, droghe leggere, eccetera, io ho già detto una volta non è mai leggera, è droga, quindi continuerò



fermamente ad andare avanti su questa strada. Quindi l'obiettivo è quello di dichiarare la lotta della nostra amministrazione contro le droghe. Per quanto riguarda invece il PGT abbiamo stanziato qui le somme necessarie per poter partire e affidare l'incarico per la progettazione, che non è solo la progettazione del PGT, in queste somme viene finanziato PGT, PGU e anche il regolamento edilizio, regolamento edilizio che quando io me lo sono trovato davanti mi sono stupito perché è un regolamento edilizio credo che risalga ancora agli anni '90, scritto ancora a macchina, forse l'aveva fatto il consigliere Padovani quando era Sindaco o poco dopo, quindi un regolamento ancora fatto a macchina che non so in quale altro Comune esiste ancora. Quindi i 100.000 euro che vengono stanziati con questa variazione, o meglio, che trovano la copertura finanziaria con questa variazione saranno proprio per partire e con la progettazione spero poi di andare speditamente verso l'approvazione del PGT così da accontentare le preoccupazioni, anzi, sopire le preoccupazioni del consigliere Spendio.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie Presidente. No, solo per chiedere: quella commissione a cui si faceva cenno per gli asili nido è già stata convocata? Me la sono persa? C'è domani mattina la convocazione, ah, perfetto, grazie. Avevo paura di essermela persa, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Ci sono altre domande? Prego, consigliere Malacarne, prego.

Il Commissario Malacarne: Grazie Presidente, buonasera a tutti. In generale, diciamo, mi piace perché tocca un pochettino tutti i punti, in particolare ovviamente quello che riguarda l'incarico del PGT, valuto in modo eccellente la restituzione riguardante il tema del centro cottura e manutenzione straordinaria degli edifici, resto perplesso, anche dopo quello che ha detto il Sindaco, sull'unità cinofila, tema già affrontato a dicembre e avevo parlato anche con l'Assessore, non tanto sulla figura del cane, mi piace molto il messaggio che possa essere un rafforzativo per dire no a tutto quello che riguarda la parte delle droghe, però secondo me è un pezzo che deve seguire dopo il consolidamento di quello che c'è già in essere. Per consolidamento intendo copertura del territorio con multe, con controllo delle vie e via di seguito. Ricordo, ed era la discussione che facevo con l'Assessore, in una via che riportai ad oggetto per 12 mesi, nonostante ci fossero segnalazioni, per 12 mesi non sono mai state fatte multe in quella via. Quindi il portare, anche se di un investimento molto basso, 10.000 euro, però il portare un pezzo in più su un controllo del territorio dove già io sono carente a mio giudizio su alcune funzionalità basilari mi sembra un po' forzato, quindi questo non mi convince molto. Mi pare anche di ricordare che a dicembre non era così condivisa l'idea del cane antidroga. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Padovani.

Il Commissario Padovani: Grazie Presidente. Non parlo del cane. No, ha ragione quando parla di una maggior copertura del territorio, la informo però, forse non ha avuto notizie recenti, ma è stato aperto un bando per l'assunzione di un certo numero di nuove- minimo 4- che dovrebbero aumentare la possibilità di coprire meglio il territorio. Quindi non c'è solo l'operazione cinofila, c'è anche a latere un'operazione di rafforzamento della forza diciamo e quindi come tale ci auguriamo tutti che permetta questa nuova scelta anche di coprire meglio il territorio. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Malacarne.

Il Commissario Malacarne: Grazie. Ottimo, direi questo è ottimo, infatti ero informato, ricordo che io ho anche sempre votato a favore del taser, del cambio dell'armamento, dell'abbigliamento, del rifacimento della caserma, delle nuove auto e via di seguito. Diciamo che, come approvazione, poi mi aspetto anche dei risultati. Non che non vi siano assolutamente risultati, non voglio dire questo, no? Però secondo me ci sono dei risultati parziali.



Quindi il dare un pezzo in più, che è il cane antidroga, che, ripeto, non sono contro il cane antidroga, sono probabilmente contro in questo momento su questo tipo di nuovo strumento per la polizia, mi aspetto che rispetto a quello che io anche ho sempre approvato mi aspetto che ci siano dei risultati che... forse leggo male io, ecco, mettiamola così. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Grazie Presidente. Mi hanno stimolato loro. Cioè, il discorso è ovviamente positivo, eh, il bando per i 4 agenti, ci mancherebbe, io posso solo dire per esperienza, ahimè, che anche negli anni scorsi sono stati fatti i bandi, il problema è che magari li assumi e poi se ne vanno da un'altra parte. Cioè, è successo questo. Io mi ricordo quando è terminata la legislatura, se non vado errato, avevamo 21-22 agenti, giù di lì, e volevamo arrivare a 25 anche noi, chiaramente, adesso ce ne sono 18-19, perché? Non lo so, a Milano li pagano di più, tanto per dirne una, a Milano li pagano di più, insomma, i motivi sono tanti, per cui va bene ovviamente che si fa il bando per 4, ma, primo, magari attenzioniamo anche il fatto che la graduatoria sia aperta ad altri comuni e soprattutto vediamo di trattenerli, per quello che si riesce a trattenere. Quindi il fatto che ci sia il bando per 4 non è che abbiamo già i 4 operativi. L'altra questione, che è marginale sicuramente, il discorso in termini di importo 10.000 euro, ma guardate- ma lo sapete anche voi, io lo dico così, ad abbondanza- che per avere il cane, diciamo così, si porrà il problema delle persone che lo devono utilizzare e quindi corsi di formazione, chiamiamola così, dove sta questo cane, in quale macchina va? Perché probabilmente c'è anche un discorso di auto. Io sono andato a leggere i requisiti essenziali che deve avere un'auto per portare il cane e le nostre non ce l'hanno. Non è che andiamo a comprare un'altra macchina per portare anche il cane! Cioè, il costo secondo me, così, eh, vado proprio a spanne, ho fatto proprio il conto della serva, siamo oltre i 50.000 euro, oltre, ben oltre. Io l'ho fatto a spanne, eh, se proprio vogliamo parlare di costi. Quindi, insomma, forse un pensierino si dovrebbe fare. Vabbè, grazie. Comunque, mi avete stimolato e ho detto quello che pensavo. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Spendio. Se non abbiamo altre richieste di chiarimenti su questo punto lo considero chiuso e passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Datemi solo un istante.



Punto n. 2 - RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI DELL'ART. 194 C.1 LETT. A) TUEL

Il Presidente Beccia: Eccomi "Riconoscimento e finanziamento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) Tuel". Do la parola alla ragioniera Carannante, grazie.

Il Tecnico Carannante: Allora, si tratta di un debito fuori bilancio presentato dalla polizia locale per una sentenza esecutiva, quindi ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267. La sentenza che è depositata agli atti è quella del giudice di pace di Milano, la numero 11.042 del 2024. In pratica, la sentenza del giudice di pace riguarda un ricorso avverso ultimo avviso per mancata riscossione di una sanzione di un verbale del 2023. La parte ricorrente ha dichiarato di aver già provveduto al pagamento, pertanto il giudice ha sospeso l'efficacia esecutiva del provvedimento e senza poi ottenere ulteriori prove è stato confermato l'annullamento dell'atto impugnato e ha condannato, quindi, l'ente al pagamento del contributo unificato di 43 euro. L'importo verrà finanziato con risorse proprie nell'ambito della parte corrente del bilancio. Abbiamo visto prima nella variazione e tra i documenti abbiamo anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori, il verbale 13 del 16 aprile.

Il Presidente Beccia: Grazie, ragioniera Carannante. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Sì, beh, i 43 euro li ho visti nella variazione, ci sono, piuttosto ci sono per caso altri debiti fuori bilancio in giro? Chiedo, eh, cioè, siete a conoscenza se c'è qualche altra partita sulla quale dovrà il Consiglio Comunale pronunciarsi eventualmente? Io adesso non mi ricordo quando viene fatta la dichiarazione dei debiti fuori bilancio da parte dei funzionari, al bilancio di previsione forse, però, vabbè, non mi ricordo, è per quello che faccio la domanda, per capire se c'è qualche altro, che voi sappiate, qualche altro importo che è lì in sospeso ancora da valutare o che se c'è stata qualche sentenza. Grazie.

Il Presidente Beccia: Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: In genere facciamo dichiarare, il servizio finanziario chiede la dichiarazione a tutti i responsabili di area in sede di predisposizione del bilancio, in sede di rendiconto e comunque ogni volta che si presenta un potenziale debito fuori bilancio viene subito dichiarato all'area finanziaria in modo da poter provvedere alle coperture finanziarie. In questo momento di notificato, a parte questo e a parte quello che verrà riportato durante il Consiglio Comunale del 30, verrà ripresa la delibera che era stata ritirata la scorsa volta dei 300 euro del contributo unificato, che comunque è già finanziato, al momento non ci sono altre sentenze notificate, quindi in questo momento, a parte i 43 euro e i 300 euro che verranno ripresi, non ci sono altre sentenze notificate. Comunque, per entrambi sono previste le coperture finanziarie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Se non ci sono richieste di chiarimenti su questo punto lo considero chiuso.



Punto n. 3 - RENDICONTO DI GESTIONE 2025

Il Presidente Beccia: E passo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è il "Rendiconto di gestione 2025". Passo la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. Per quanto riguarda il rendiconto di gestione questo è il documento contabile che riassume l'attività finanziaria del Comune nel corso della gestione annuale, in questo caso l'anno 2025. Si tratta di un documento fondamentale per garantire la trasparenza e la responsabilità nella gestione pubblica, infatti lo stesso non è solo un documento tecnico ma rappresenta uno strumento di rendicontazione nei confronti dei cittadini, un momento, cioè, per fare il punto su quanto è stato realizzato nel 2025. Tra i documenti principali che trovate allegati al rendiconto ci sono il conto del bilancio, che riassume la contabilità finanziaria con tutti i suoi allegati, e la contabilità economico-patrimoniale con le rappresentazioni del conto economico e stato patrimoniale dell'ente, oltre alla nota integrativa che illustra i dati tecnici, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei Revisori che si conclude con un parere favorevole sull'intera manovra. Uno dei dati rilevanti di questa gestione 2025 è sicuramente la registrazione di un saldo di cassa finale positivo con un importo superiore rispetto alla media degli ultimi anni, infatti al 31 dicembre del '25 il saldo di cassa è stato di 10.806.977,16 con incassi e pagamenti comunque più elevati rispetto alla media degli ultimi anni, mantenendo comunque un indice di tempestività dei pagamenti negativo. Naturalmente questo risultato va a riflettersi sull'avanzo di amministrazione, infatti partendo da questo dato, aggiunti i residui attivi, ridotti quelli passivi e il fondo pluriennale vincolato, il nostro risultato di amministrazione ammonta a euro 26.198.546,15, di cui 20.965.558,31 di parte accantonata, 2.126.277 per parte vincolata, 28.145,24 parte destinata agli investimenti ed euro 3.078.565,60 di avanzo libero. Tra i principali investimenti attivati nel corso del '25 si registrano manutenzioni straordinarie su immobili comunali per 144.770 euro, lavori di sistemazione autobloccanti su strade per 345.000 euro, manutenzioni straordinarie di edifici scolastici per 158.931, manutenzione straordinaria segnaletica stradale per 162.260 euro, acquisto attrezzature per la polizia locale per 114.414 euro, acquisti per arredi scolastici per 73.009 euro, acquisto hardware e sistemi informatici per 66.498, controllo degli accessi edifici comunali per 33.916 realizzati, 41.407 in corso di realizzazione, la manutenzione straordinaria di impianti sugli immobili SAP per 35.014 euro. Oltre a questi, importanti cifre riguardano progetti avviati e in fase o di aggiudicazione o di realizzazione, quali per esempio 999.000 euro di manutenzione straordinaria strade, questi finanziati con un mutuo, la manutenzione strade e marciapiedi per 300.000 euro, la manutenzione straordinaria della scuola elementare di via IV Novembre per 200.000 euro, la ristrutturazione dell'ex archivio del Parco Clivia per 335.000 euro, di cui 100.000 finanziati con contributo regionale, la manutenzione straordinaria dei parchi dei Sorrisi e di via Croce per 335.408, di cui 100.000 sempre finanziati dal contributo regionale, e 392.993 euro per la manutenzione della piscina di via Di Vittorio. Tra i documenti è presente la relazione sulla gestione dove, partendo da quelle che erano le linee politiche dei vari documenti di programmazione, viene svolto il rendiconto sulla realizzazione che verrà meglio illustrata in sede di Consiglio dalla parte politica. Per tutti i dettagli tecnici a questo punto lascio la parola alla ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, il rendiconto di gestione costituisce il momento conclusivo di quello che è il processo di programmazione, infatti con il DUP, il Documento Unico di Programmazione, e il bilancio di previsione abbiamo la fase iniziale della programmazione dove l'amministrazione sceglie le proprie linee, gli obiettivi da perseguire. Con il rendiconto di gestione invece abbiamo l'ultima fase, che costituisce quello della verifica degli obiettivi raggiunti. Il rendiconto, quindi, è il documento contabile che riassume l'attività finanziaria di un esercizio. Tra i documenti depositati per il rendiconto 2025 c'è il parere dei Revisori, il verbale numero 10 dell'8 aprile 2026. Si tratta di una relazione dettagliata su tutti i documenti che compongono il rendiconto, il documento attesta la correttezza tecnica di tutti gli allegati con un parere favorevole su tutta la manovra, suggerendo alla fine di proseguire sull'attività intrapresa inerente la gestione dei flussi di cassa e un monitoraggio attento del cronoprogramma della spesa in conto capitale e relativo FPV. Prima di arrivare al rendiconto di gestione una delle attività fondamentali è stato quello del riaccertamento dei residui attivi e passivi, approvato



con la delibera di Giunta 49 del 18 marzo. L'operazione di riaccertamento ha coinvolto tutti i responsabili titolari di gestione contabili con l'ausilio del responsabile finanziario, è stato analizzato ogni singolo impegno, ogni singolo accertamento, competenza e residui, è stata effettuata la verifica del corretto mantenimento di ogni residuo attivo e passivo, distinto tra quelli per cui esiste un'obbligazione giuridica perfezionata da quelli per i quali occorre verificare la cancellazione, passando per quelli per cui i tassativi casi previsti ne prevedono la reimputazione. Tutta la procedura si è, quindi, concretizzata nella disamina delle singole postazioni di entrate e di spesa, motivando e documentando ogni singola variazione. Al termine della fase del riaccertamento sono stati definiti i residui da mantenere, i residui supportati da azioni di recupero, i residui da stralciare. Non sono stati registrati residui assolutamente inesigibili. Tuttavia, in un'ottica di prudenza e del rispetto del principio contabile, sono stati radiati dal conto del bilancio i crediti che avevano anzianità superiore ai tre anni, proprio perché previsti dai principi contabili. Queste poste comunque sono iscritte nel conto del patrimonio e lì restano fino al termine di prescrizione e per queste poste, in ogni caso, risultano in corso le procedure di esazione coattiva. Quindi nel momento in cui si registrano le riscossioni di queste entrate si ha un miglioramento, comunque, della liquidità e delle performance finanziarie dell'ente. Gli unici accertamenti di anzianità superiore ai tre anni non radiati riguardano l'attività accertativa coattiva effettuata dal servizio tributi e dalla polizia locale relative a parte di crediti del 2021 supportati comunque da importanti azioni di recupero, accertamenti per i quali sono comunque in corso i relativi incassi e comunque soggetti a svalutazione. Tra i documenti depositati c'è anche l'elenco dei residui attivi e passivi e i crediti e debiti presenti in questi elenchi che hanno anzianità superiore ai tre anni fanno riferimento, comunque, a quanto già pagato o riscosso nel corso del 2026, tranne che per le partite di giro che fanno principalmente riferimento a depositi cauzionali, quindi riguardano anche più anni. Quindi con il riaccertamento dei residui si è dato l'assetto definitivo, cioè la chiusura definitiva della gestione 2025, registrando residui attivi per complessivi 27.026.999,97, residui passivi per 7.439.458,90. Con il riaccertamenti dei residui, inoltre, si è registrato l'incremento dell'FPV, il fondo pluriennale vincolato, ovvero tutti quegli impegni che sono sorti nel 2025 che però diventano esigibili nell'esercizio successivo, nel '26, benché comunque finanziati nel 2025. Sulla parte corrente avevamo un FPV già previsto in bilancio di 172.650 euro per spese di personale previsti per legge, a cui con il riaccertamento si sono aggiunti 549.448,64, per complessivo FPV di parte corrente pari a 722.098,64. Si tratta perlopiù di FPV di parte corrente previsto per legge per spese di personale su salario accessorio e spese relative a incarichi legali su contenziosi che comunque coprono più annualità. L'FPV in conto capitale invece partiva da una base di 2.226.993,94 relativo alla variazione di esigibilità adottata con determina 1143 il 30 dicembre 2025 e con il riaccertamento dei residui si sono aggiunti 1.246.879,50, per un totale di FPV in conto capitale pari a 3.473.873,44. La differenza sostanziale tra l'FPV in conto capitale registrato a fine anno con la determina e quello invece registrato con riaccertamento dei residui diciamo che quella relativa alla determina di fine anno fa riferimento a quelle prenotazioni di impegno, di progetti redatti, adottati con delibera di Giunta che verranno affidati nel corso del 2026, mentre l'FPV proveniente dal riaccertamento dei residui riguarda quegli impegni che sono stati assunti nel 2025, quindi sono stati anche già affidati e la realizzazione ancora è in corso. Quindi la differenza sostanziale, eh, questa. Una volta stabiliti con il riaccertamento dei residui quelli che sono i residui attivi, i residui passivi, il fondo pluriennale vincolato, partendo dal fondo di cassa registrato al 31/12, possiamo definire l'avanzo di amministrazione. Un dato sicuramente positivo della gestione 2025 è quello relativo alla gestione dei flussi di cassa che ha fatto registrare al 31/12/2025 un saldo positivo con un importo superiore rispetto alla media degli ultimi anni, un saldo di cassa pari a 10.806.977,16. Nel 2024 era 8.711.534,55 e la media degli ultimi anni era 5-6 milioni. Questo sicuramente è un dato positivo se rapportato a una continuità di indice di tempestività di pagamento negativo. Cioè, anticipazioni di pagamento rispetto alla scadenza naturale delle fatture. L'indice registrato nel 2025 è stato di -13,67. Inoltre, i pagamenti registrati risultano comunque più elevati rispetto alla media degli ultimi anni, quindi a dimostrazione della solidità delle azioni intraprese con il monitoraggio attento dei flussi di cassa. Per quanto riguarda le maggiori entrate, quelle della polizia locale e dei tributi, nel corso del 2025 è stato realizzato un importante recupero con l'attività accertativa tributaria, abbiamo, infatti, registrato accertamenti per la Tari per 953.129,96, di cui a oggi già incassati oltre il 70%, contro l'accertato del 2024 di 400.817,37. Sul fronte IMU invece abbiamo registrato accertamenti per il recupero all'evasione per complessivi 1.354.153,29, di cui a oggi già incassati oltre il 67%, contro l'accertato del 2024 di 1.076.682. Questo



è stato possibile grazie al potenziamento dell'ufficio e all'incrocio dei dati con le banche dati dell'ente, con l'anagrafe, l'ufficio commercio. Per quanto riguarda invece le entrate della polizia locale relative alle sanzioni del Codice della Strada nel 2025 risultano accertati complessivamente 3.543.003,79, contro i 3.338.368,14 del 2024. Ma quello che rileva di più è sicuramente il recupero dell'attività coattiva, infatti risultano incassati su annualità precedenti 2.249.000, contro il 1.179.954 del 2024. Quindi questi dati generali hanno inciso positivamente sull'FCDE, che poi illustro. Sul fronte spese invece gli investimenti attivati riguardano gli impegni del titolo secondo, ovvero abbiamo per il 2025 impegni per 2.662.068,11 provenienti da annualità precedenti, 1.455.501,72 impegni attuati proprio nel 2025 e 3.473.873,44 di FPV, ovvero riportati sul '26 e quindi in corso di realizzazione. I principali investimenti sono quelli elencati dal Sindaco. Riassumendo, come si evince dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al conto del bilancio, siamo partiti da un fondo di cassa pari a 8.711.534,55, a questo si sono aggiunti incassi per 31.014.518,88, pagamenti per 28.919.076,27, per arrivare a un saldo di cassa al 31/12 di 10.806.977,16, a cui, per arrivare al nostro risultato di amministrazione, aggiungiamo i residui attivi di 27.026.999,97, detraiamo i residui passivi di 7.439.458,90, sottraiamo l'FPV di parte corrente in conto capitale, quindi -722.098,64, -3.473.873,44 e raggiungiamo il nostro risultato di amministrazione pari a 26.198.546,15, di cui l'80,02% di parte accantonata, 20.965.558,31, l'8,12% di parte vincolata, 2.126.277, lo 0,11% parte destinata agli investimenti, ovvero 28.145,24, e l'avanzo libero di 3.078.565,60, l'11,75%. Entrando nel dettaglio, tra i documenti del conto del bilancio ci sono gli allegati che vanno a illustrare in maniera analitica la composizione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate e di quelle destinate agli investimenti. Per quanto riguarda la parte accantonata, per complessivi 20.965.558,31, possiamo notare che l'importo principale, quello più cospicuo, è quello del fondo crediti di dubbia esigibilità, 16.314.370,43. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è composto da accantonamenti relativi a quelle entrate di difficile esazione, per lo più affidate alla riscossione coattiva. Come si evince dal prospetto, rispetto all'FCDE registrata al 31/12/2024 c'è stato un netto miglioramento, in parte dovuto, come accennato prima, da accertamenti più alti e riscossioni altrettanto importanti, soprattutto per quanto riguarda i residui. Quindi il conteggio effettuato sulla base dei principi contabili ha rilevato una registrazione migliorativa dell'FCDE, anche se a livello cautelativo sono comunque state aggiunte delle voci nuove al fondo, ovvero delle tipologie di entrate che si sono rilevate di difficile esazione nel 2025, per cui si stanno attivando azioni di recupero, ma che comunque nel complesso non hanno inciso in maniera negativa. Anzi, appunto, abbiamo un FCDE più basso rispetto a quello dello scorso anno. Un altro elemento importante del fondo accantonato è il fondo contenzioso, che ammonta a 1.090.415,26. Questo dato è stato definito sulla base di una relazione dei servizi legali prendendo in considerazione anche potenziali contenziosi in essere ed eventuali rischi futuri su aspetti che possono riguardare più aree. Abbiamo poi accantonato il fondo obiettivo di finanza pubblica per complessivi 59.552 previsto per legge, sono stati rispettati gli equilibri, pertanto questo importo può essere applicato nel bilancio 2026. Si tratta di quell'accantonamento che nel corso del '25 era previsto a bilancio alla missione 20 e che adesso possiamo utilizzare per finanziare spese di investimento con la priorità riduzione di mutui. Questo è quello proprio previsto per legge per tutti gli enti che rispettano gli equilibri. Tra gli altri accantonamenti abbiamo il fondo spese di fine mandato del Sindaco che di anno in anno viene incrementato, in questo momento 6.045, i rinnovi contrattuali, 600.000 euro, che avevamo già applicato torneranno in disponibilità 100.000, come avevamo visto dalla variazione. Ci sono i fondi accantonamenti per componenti perequativi TARI, UR1, UR2, UR3, si tratta di quella parte di incassi della TARI che vanno destinati al pagamento di specifici costi, UR1 sono i 10 centesimi sull'utenza per la copertura dei costi dei rifiuti pescati nei fiumi, nei mari, UR2 €1,50 a utenza per la copertura dei costi per eventi eccezionali o calamitosi, UR3 il bonus sociale che verrà erogato quest'anno, erano finanziati dai €6 in più su ogni utenza per coloro che hanno un ISEE basso, sotto i 9.530 euro. Quindi risultano accantonati per le componenti perequative Tari 161.547,15. Ci sono poi accantonamenti per prestazioni professionali e specialistiche demanio e patrimonio per 100.000 euro, questo anche in vista della realizzazione dell'aggiornamento patrimoniale dell'ente per la nuova contabilità Accrual, infatti questa nuova contabilità impone una valorizzazione del patrimonio dell'ente, un inventario dettagliato e aggiornato soprattutto per la parte dei beni immobili, per cui si prevedono delle spese anche per gli accatastamenti necessari. Ci sono poi accantonamenti per 200.000 euro per la gestione del ciclo delle contravvenzioni relative alle spese



amministrative della polizia locale, 7.500 euro che sono già in applicazione con la variazione per la restituzione dello 0,32 per le rette mensa per il mese di marzo, ci sono 18.730,03 trasferimento quota provinciale su erogazioni ministeriali per il servizio rifiuti delle istituzioni scolastiche, ci sono 317.300 per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica. Al 31/12/2024 c'erano 300.000 euro, sono stati implementati sulla base della spesa potenziale in considerazione della richiesta pervenuta, spesa potenziale in quanto ancora in fase di definizione, quindi l'importo è 317.300. Ci sono 50.000 euro come accantonamenti in conto capitale per spese di adeguamento prezzi su investimenti, 100.000 euro come sgravi, restituzioni, compensazioni di tributi non dovuti o pagati in eccesso, 18.000 euro per diritti di rogito, oneri riflessi compresi, 900.000 euro per spese riscossione ruoli relativi a spese potenziali su aggi e compensi su entrate diverse, 456.875,76 rimborsi in conto capitale a imprese di somme non dovute di cui abbiamo visto già la variazione, che sono in corso di applicazione i 142.345,50 per la restituzione di oneri. Ci sono inoltre accantonati 150.000 euro come fondo rischi per interventi a seguito di calamità naturali, 300.000 euro fondo spese per aggiornamenti ISTAT dei contratti di servizio, sono poi accantonati 55.222,68 euro, si tratta di quelle risorse relative ai contributi per il trasporto scolastico di minori disabili degli anni '22, '23, '24 che il Ministero ha erogato ma che non sono stati utilizzati per intero, perché spesso con la rendicontazione emerge che la spesa è inferiore rispetto al contributo erogato, le ragioni possono essere molte, come ad esempio il fatto che il contributo non tiene conto delle assenze degli alunni. L'iter con la nuova normativa non prevede la restituzione dei contributi erogati in eccesso, bensì il nuovo iter prevede la nomina a commissario del Sindaco da parte del Ministero incaricandolo a prevedere un cronoprogramma che prevede l'utilizzo di queste risorse, per cui l'importo è stato accantonato e può essere utilizzato nel corso del '26 anche per manutenzioni straordinarie, sempre a beneficio per gli studenti disabili. Ultimo importo accantonato poi sono 60.000 euro di spese potenziali di risarcimento danni. Quindi il totale dell'avanzo accantonato ammonta a 20.965.558,31. Per quanto riguarda invece l'avanzo vincolato l'importo complessivo è di 2.126.277. Si tratta di risorse che vincolano determinate tipologie di spese. Nella fattispecie ci sono vincoli derivanti da legge e principi contabili per 339.190,26, vincoli derivanti da trasferimenti per 1.107.392,96, vincoli derivanti dalla contrazione di mutui per 155.759,91, vincoli attribuiti dall'ente per 480.000 euro e altri vincoli per 43.933,87. Per quanto riguarda i vincoli attribuiti dall'ente, come si evince dal prospetto dell'elenco analitico delle risorse vincolate, abbiamo dei progetti realizzati nel corso del 2025 ma che verranno affidati e realizzati nel 2026 con l'applicazione di avanzo vincolato. Riguardano la manutenzione straordinaria di immobili SAP per 170.000 euro, la manutenzione straordinaria interventi diversi sul verde pubblico per 155.000 euro, acquisti arredi e giochi per parchi e giardini per 155.000 euro. Quindi il totale dell'avanzo vincolato è 2.126.277. L'avanzo destinato agli investimenti invece è di 28.145,24 relativo in parte a risorse non impegnate che ritornano nel medesimo avanzo e in parte da entrate per alienazioni patrimoniali registrate nel 2025. Avanzo libero invece è 3.078.565,60. Tra i documenti depositati abbiamo la nota integrativa che illustra l'intera manovra di chiusura 2025, risultano applicati tutti i vincoli e gli accantonamenti di legge, senza necessità di operare integrazione a valere sulla gestione del 2026. Il Comune non versa in condizioni di deficit strutturali, anche i debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2025 tutti derivanti da sentenze esecutive raggiungono un porto contenuto di 5.398,47. Non esistono perdite di società partecipate, non ci sono disavanzi tecnici o di amministrazione, sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica relativa agli equilibri. La spesa di personale sulla spesa complessiva corrente ha inciso per il 18,07% contro i 19,57% del 2024. Nel corso del 2025 è stato contratto un mutuo nel rispetto dei limiti per l'indebitamento, per complessivi 999.000, atto a finanziare lavori di manutenzione straordinaria strade. Per quanto riguarda invece la parte economico-patrimoniale, tra i documenti depositati abbiamo lo stato patrimoniale attivo e passivo, il conto economico e una relazione illustrativa di quanto operato, una relazione tecnica. Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Si registra al 31 dicembre 2025 un totale di patrimonio netto di 32.943.363,94 contro i 30.112.710,72 dell'anno prima e un risultato economico positivo di 2.574.825,66, a dimostrazione della solidità economico-finanziaria dell'ente. Quindi riassumendo tutto, la gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente nell'esercizio '25 si chiude in maniera positiva con un saldo di cassa importante. Il rispetto degli equilibri e dei parametri deficitari un risultato di amministrazione disponibile di 3.078.565,60. Questa è un'analisi tecnica di tutto il rendiconto. Tutti i file sono



già stati trasmessi alla BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche, sulla base degli schemi approvati in Giunta. Non sono stati riscontrati errori tecnici, per cui una volta approvato il rendiconto verranno trasmessi definitivamente per il monitoraggio della finanza pubblica. Entro giugno invece, come da normativa vigente, verranno inviati i file alla BDAP relativi al conto economico e stato patrimoniale redatti secondo i principi ITAS della nuova contabilità Accrual. Attualmente questa nuova contabilità non sostituisce ma completa l'attuale contabilità finanziaria. Ci troviamo in quella che viene definita la fase pilota. Il Comune di Trezzano risulta essere incluso nel perimetro di applicazione di questa riforma. E c'è stato l'adeguamento delle strumentazioni, è stato possibile riproporre il bilancio secondo queste nuove linee e ci sarà una doppia trasmissione al BDAP, una entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto e una entro il 30 di giugno secondo le linee Accrual. Questo è il quadro generale. Se poi ci sono delle domande tecniche sono a disposizione.

Il Presidente Beccia: Grazie, ragioniera, sempre precisa. Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie Presidente. Solo la conferma di due dati. L'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, questi due dati me li può riassumere?

Il Tecnico Carannante: Il risultato di amministrazione è dato partendo da quello che è il fondo di cassa al 31/12, aumentato dei residui attivi, ridotti residui passivi, ridotto l'FCDE, abbiamo un risultato di 26.198.546,15 che viene distinto in parte accantonata 20.965.558,31, parte vincolata 2.126.277, parte destinata agli investimenti 28.145,24, l'avanzo libero è di 3.078.565,60; mentre invece il fondo pluriennale vincolato riguarda tutti quegli impegni che sono stati assunti nel 2025 ma che poi per esigibilità vengono spostati sul 2026, e sono, per quanto riguarda la parte corrente, 722.098,64 e per quanto riguarda le spese in conto capitale 3.473.873,44. Quindi in ogni caso il fondo pluriennale vincolato incide su quello che è il risultato di amministrazione, nel senso che il fondo di cassa più residui attivi meno residui passivi meno l'FPV abbiamo il nostro risultato di amministrazione.

Il Presidente Beccia: Grazie. Abbiamo altre richieste di chiarimenti? Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Due considerazioni preliminari. Uno penso di sapere qualche cosa sulla stabilità del nostro bilancio, no? Sugli elementi di stabilità fondamentali del bilancio, perché qualche cosa in dieci anni ho potuto vederla e quindi sono contento che gli elementi essenziali di stabilità del bilancio proseguano e che ci siano, ovviamente. L'altra considerazione preliminare è che noi i documenti che ci vengono forniti, giustamente, sono costruiti in modo tale che c'è la previsione iniziale del 2025 e cosa succede a fine anno, quindi non c'è il confronto col 2024, non c'è. Quindi noi dobbiamo ragionare: cosa abbiamo previsto all'inizio del 2025 e cosa si è verificato a fine 2025 di quello che abbiamo previsto. Mica per altro, ma perché, banalmente, quando abbiamo fatto il bilancio di previsione 2025 già lì abbiamo fatto la differenza col 2024, no? Giusto perché i documenti sono forniti così, quindi il ragionamento devo farlo come si parte all'inizio e come si arriva alla fine. Quindi detto questo, per esempio, faccio un esempio, sulle entrate tributarie, che è un +302.000 euro circa, ci sono, per esempio, -80.766 di riduzione di IMU, di entrata di lotta all'evasione dell'IMU, tanto per dirne una. E' una stupidata questa, no? Come ci sono 384.000 euro in più di entrata della Tari rispetto all'inizio, no? Cioè, per seguire il ragionamento che è giusto fare, diciamo, sotto questo profilo. Poi sui trasferimenti l'importo è minimo, €25.000 in meno. Ecco, sulle entrate extratributarie invece, che rispetto a quello che era stato previsto all'inizio dell'anno -adesso io non faccio considerazioni, parlo solo dei numeri perché abbiamo parlato di numeri chiaramente- è 1.361.000 euro in meno, di cui 278.000 euro in meno sulla erogazione dei servizi, quali servizi? 179.000 euro di proventi di refezione scolastica in meno, 30.000 euro proventi rette di nido, 21.000 euro diritti di segreteria e rogito, 14.000 euro dei centri estivi, 13.000 euro servizi socioassistenziali, piuttosto che di entrate extratributarie, -266.000 euro- ripeto, sempre rispetto a quello che abbiamo previsto all'inizio di gennaio, eh- -26 diritti di escavazione della Cava Merlini, -46 le concessioni cimiteriali, -83 il canone patrimoniale di concessione, -159.000 euro il canone di concessione sui beni comuni Rete Gas, +67.000 edifici attivi immobili ERP. Entrate extratributarie, qui c'è lo Split Payment, meno di 109.000 euro, ma c'è anche un rimborso di somme, 107.000



euro in meno, 107.000 più 26.000. Entrate di conto capitale, un po' l'ho accennato quando abbiamo parlato della variazione, -71.482, un contributo in meno per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma questo è un contributo, come arriva viene dato, se viene dato, chiaramente. Alienazione dei beni, nel 2025 avevamo messo l'alienazione dei box di via Dante che non è stata fatta, ci sarà un motivo, naturalmente, perché non è stato fatto, non è che sto dicendo, però avevamo previsto all'inizio dell'anno l'alienazione e invece non è stata fatta, 47.000 euro. L'altra cosa è -che però questa è entrata e uscita, ma l'ho già detto forse nell'ultimo Consiglio Comunale, adesso non mi ricordo, quando abbiamo parlato delle transazioni non monetarie. Ah, quando c'è stata la questione dell'incidente sul Parco San Cristoforo, che doveva essere fatto a scomputo degli oneri della Demalena, l'ho citata in quel frangente- le transazioni non monetarie che erano già state cancellate l'anno scorso sono ancora cancellate, però se non è stato inserito niente nel 2025 perché non si sono fatte? Allora ritorniamo sulla questione del controllo che, ripeto, ho già detto l'altra volta, relativamente al controllo delle opere a scomputo che devono fare i vari operatori, soprattutto guardando i tempi. I mutui, sì, certo, avevamo previsto 1.645.000 euro all'inizio dell'anno, abbiamo fatto un milione, quindi abbiamo fatto 645.000 euro in meno. Poi questo milione è finito nel fondo pluriennale vincolato, infatti sulle spese non insisto più di tanto ma faccio una breve riflessione sul discorso dell'avanzo, perché noi nel 2025 abbiamo applicato 4.705.000 euro dell'avanzo del 2024, tra avanzo libero, avanzo vincolato e avanzo accantonato, 1.162.000 parte corrente e 3.542.000 conto capitale, di questi 3.542.000 di avanzo libero abbiamo applicato 2.688.000, però di tutta questa partita, dei tre milioni dell'avanzo applicato in conto capitale, tornano in avanzo 873.000 euro e vanno in FPV 1.617.000, quindi 2.490.000 euro non sono stati spesi nel 2025. Faccio una precisazione proprio sul conto capitale così come sono i numeri sui documenti che sono stati forniti. Sul conto capitale la previsione definitiva era di 9.594.000 euro, forse questo è quello che forse si capisce di più quello che voglio dire, ecco, questa era sul conto capitale, che cosa è successo? Che di questi 9.594.000, 3.473.000 sono finiti in fondo pluriennale vincolato e sono le cifre che ha detto la signora Carannante: 2.226.000 più 1.246.000 con il riaccertamento dei residui e il fondo pluriennale, la determina del fondo pluriennale vincolato. Quindi totale 3.473.000 in fondo pluriennale vincolato, in avanzo 2.003.000 euro, impegnati effettivamente 4.117.000. Sapete cosa vuol dire questo? Cito solo questo dato, vuol dire che sul 100%, cioè 9.594.000, ne sono stati impegnati effettivamente il 42%, 4.117.000. Più che dire impegnati non è proprio esattamente, diciamo di opere realizzate, ecco, mettiamola così, perché come diceva la signora Carannante, quelli del riaccertamento dei residui sono stati impegnati, è l'opera che non è stata realizzata. Al cittadino non interessa dove li metti, al cittadino interessa se le fai le cose. Non è la stessa cosa. La sostanza è che di opere di nove milioni e mezzo ne sono state impegnate effettivamente- e deduco realizzate perché non c'è il fondo pluriennale vincolato- 4.100.000. Questa è! Ora dico solamente quelli che sono i dati. Quindi ecco perché io dico che dobbiamo cercare di fare, poi nel Consiglio Comunale faremo tutte le nostre valutazioni naturalmente sulla cosa, ci mancherebbe altro, però più che altro guardare veramente, facciamo lo sforzo, io per primo, di guardare cosa si prevede e cosa invece a fine anno viene realizzata. Poi su altre voci, su alcune cose, vabbè, mi riservo di fare dei commenti più generali ma di carattere politico in Consiglio Comunale, però mi interessava, ecco, sottolineare questo aspetto, soprattutto quanto era stato previsto di investire e quanto alla fine si è concretizzato. Poi le cose, come dire, vanno in un certo modo e si cerca poi di porre rimedio alle cose. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Spendio. Intanto do atto che alle 22:22 è andato via il consigliere Amente e do la parola al consigliere Padovani.

Il Commissario Padovani: Grazie Presidente. Mi ricollego al discorso fatto adesso dal consigliere Spendio. Chiaro che mi sembra di andare a spiegare a qualcuno quello che sa già, però lo voglio spiegare per gli altri. Dovrei spiegare a lei quello che lei già conosce e che potrebbe, visto che siamo comunque in collegamento, sembrare una verità, che è in fondo una verità, con una lettura diversa da quella che magari avrebbe voluto fare, perché lei stessa l'ha vissuta questa esperienza: disponibilità economica, progetti che non partono, ok? E quindi non è una volontà politica, ma fortunatamente o sfortunatamente, dipende da come uno la vuole leggere, c'è una parte politica che vuole fare, ha tutto l'interesse a fare, che vuole far vedere che fa e c'è un aspetto tecnico



che per un problema di volumi di lavoro, per un problema di efficienza, possiamo dare tutte le giustificazioni che vogliamo, ma non è in grado di seguire quello che la parte politica chiede. Ripeto, insegno a qualcuno che l'ha già vissuta, quindi in realtà non sto dicendo niente di nuovo. E noi è uguale, cioè noi alla fine ci siamo ritrovati, probabilmente- ho detto tempo fa- ingenuamente, pensando che bastava fare una scelta per poi vederla trasformata in qualcosa di reale e poi scontrarsi con delle realtà tecniche e ti mettono nelle condizioni di capire che quello che vorresti fare non sempre riesci a realizzarlo o comunque non riesci a realizzarlo nei tempi che ti sei prefissato. E' evidente che il fatto di avere avuto anche un avanzo così importante, che è positivo, eh, perché vuol dire avere una disponibilità finanziaria da poter spendere, in realtà porta chi subentra a spingere ancora di più sugli uffici, perché è evidente che vuole aggiungere a quello che già c'è qualcosa che vorrebbe fare, con il rischio anche di intasare l'ufficio o comunque di avere delle risposte che non sono in linea con quelle che sono le attese. Allora davanti a questo, non è una giustificazione la mia, ma è cercare di far comprendere a chi sta fuori da questo contesto, quindi chi sta in mezzo alla strada, che si aspetta l'asfalto magari di casa propria, piuttosto che la realizzazione di un certo tipo di opera che non la vede realizzata, che non sempre è una volontà politica ma è un misto tra volontà politica e volontà tecnica, dove l'aspetto tecnico spesso è determinante. Perché? Faccio un esempio concreto, stiamo discutendo da tempo di iniziare -non entro nel merito di quale lavoro è, ma faccio un esempio generale- di un lavoro che stiamo sollecitando da mesi, finalmente abbiamo dato il lavoro, abbiamo assegnato all'impresa questo lavoro 20 giorni fa, forse un mese e a oggi non ha ancora iniziato i lavori con 60 giorni di tempo per farli, è probabile che uscirà dai 60 giorni, però al problema politico, si aggiunge quello tecnico, c'è anche un sistema di assegnazione degli appalti, di affidamento degli appalti stessi ad imprese che spesso e volentieri non sono in grado di mantenere gli impegni che hanno sottoscritto. È vero, esistono le penali, ma con le penali i lavori non si fanno. Quindi questa è una realtà territoriale con la quale ci stiamo scontrando tuttora anche noi. Non do la colpa a chi c'era prima di noi- per paura che magari qualcuno la legga in questo modo- ma è un sistema che andrebbe secondo me un attimino revisionato. Quindi bisognerebbe portare all'attenzione del legislatore o comunque di chi ne ha la possibilità oggi di intervenire sull'organizzazione comunale di prendere atto di queste realtà che hanno spostato notevolmente il potere dalla politica alla parte tecnica. Qui abbiamo un tecnico molto bravo, ma io parlo tecnico in linea generale, quindi anche soprattutto la parte esecutiva, ecco, forse qualcosina la politica dovrebbe poter incidere di più rispetto a quello che oggi è in grado di fare, perché altrimenti si scende nel campo dell'ingerenza e quando si scende nell'ingerenza si va solo nel torto. Quindi da questo punto di vista prendo atto dello stimolo del consigliere Spendio, che chiaramente mette in evidenza come si sarebbe dovuto fare di più e io condivido quello che lei sta dicendo, ci si sta impegnando a seguire questa direzione, mi auguro e spero che attraverso nuove risorse, attraverso l'impegno da parte del Sindaco e degli Assessori che in questo momento si stanno dando da fare maggiormente per far sì che le opere vengano realizzate, che si possa migliorare quel dato dell'anno scorso che sicuramente merita un'attenzione particolare. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Spegno.

Il Commissario Spendio: Ringrazio, grazie Presidente, grazie consigliere Padovani per le considerazioni che ha fatto. No, ma in effetti la cosa non è chiaramente semplice perché si passa da esperienze. Io evidenzio solamente il fatto che, e spero che non succeda più, che ci sia, diciamo così, più considerazione anche per quello che si dice da questa parte sotto questo profilo, ma non perché si dice la verità in assoluto, ma perché banalmente l'esperienza ti fa dire delle cose, no? È questo. Quindi tutte le volte che abbiamo parlato di fondo rotativo, incarichi esterni, quelle cose lì, ascoltiamoci, perché la realtà poi è questa. Poi io sul discorso dell'avanzo libero, in questo caso, che sono tre milioni, c'è chi si strappa i capelli "l'avanzo libero vuol dire che non avete speso", allora, l'avanzo libero, anche per la mia esperienza, negli ultimi anni c'è sempre stato due milioni, due milioni e mezzo. Se vado a guardare il Comune di Corsico, dico il primo che sono andato a guardare, ha sei milioni di avanzo libero, tanto per dire. È vero che Buccinasco ne ha 600-700.000 euro, è chiaro, le situazioni sono diverse, però, vedi, non è che mi strappo i capelli perché c'è l'avanzo. Più che altro è farne un utilizzo, penso che farete, perché ne parlerete ovviamente di questo, però un utilizzo, come dire, giusto, guardando le forze. Ecco, questo sì. Piuttosto



che mettere lì dei soldi, che poi è un po' sconveniente metterli, poi torna in avanzo, poi in avanzo vincolato, poi devi approvare, poi devi inviare, poi... forse conviene lasciarli lì, diciamo, e ritornano, come gli altri, ritornano in avanzo, però almeno si pensa a degli investimenti compatibilmente con le forze che si hanno, senza fucilare nessuno. Se le forze sono quelle! Poi ci si può studiare, ci si può ragionare su come risolvere questa questione, perché comunque è una questione che esiste, i tecnici, il personale, eccetera eccetera, l'autonomia, l'area che c'è, sicuramente sono cose che esistono, però a quel punto lì non stiamo neanche a scervellarci a scrivere vogliamo spendere tre milioni qua, un milione lì, cinquecento lì. Diciamo una roba più ridotta. Comunque, grazie, poi le valutazioni anche politiche, come al solito, le faremo in Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie Presidente. Eh sì, le valutazioni politiche le faremo anche in Consiglio Comunale. Io ho sentito tante buone proposte e ragionamenti anche condivisibili, però c'è qualcosa che stride. Poi io sono uno che quello che pensa lo dice. Allora, stride l'intervento del consigliere Padovani perché lui ha fatto il Sindaco, lui ha fatto il Sindaco in un'altra epoca, in un'altra epoca molto diversa ma la Bassanini, se non sbaglio, c'era già e la iattura è la Bassanini, a mio modesto parere. Allora, le cose sono due: o il consigliere Padovani prendeva per la giacchetta il Sindaco in campagna elettorale e gli diceva "guarda che la campagna elettorale trionfalistica non la puoi fare perché poi succedono queste cose" oppure prendiamo atto che rispetto al rendiconto di gestione del 2025 c'è qualche cosa, ci sono delle sbavature che sono molto simili alle sbavature che c'erano prima e sono sbavature che non sottolineo io che sono l'opposizione e comunque lo farei comunque, ma qualcosa di scritto da parte dei Revisori rispetto all'attenzionamento di questa operazione la dicono, ecco, di questo bisogna tener conto. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Ciocca. Va bene, se non ci sono altre considerazioni, direi che possiamo considerare chiusa la seduta. Grazie, ringrazio tutti, buona serata.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del **22/04/2026**, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 19 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it